COMMITTENTE



PROGETTAZIONE



VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA (art.19 D.Lgs. 152/2006)

ACCESSIBILITA' ALLA NUOVA STAZIONE AV BELFIORE E NUOVO COLLEGAMENTO BELFIORE – FIRENZE SMN - FASE 1

LISTA DI RISCONTRO LETTERA MASE_2024-0048742

Chek list MASE

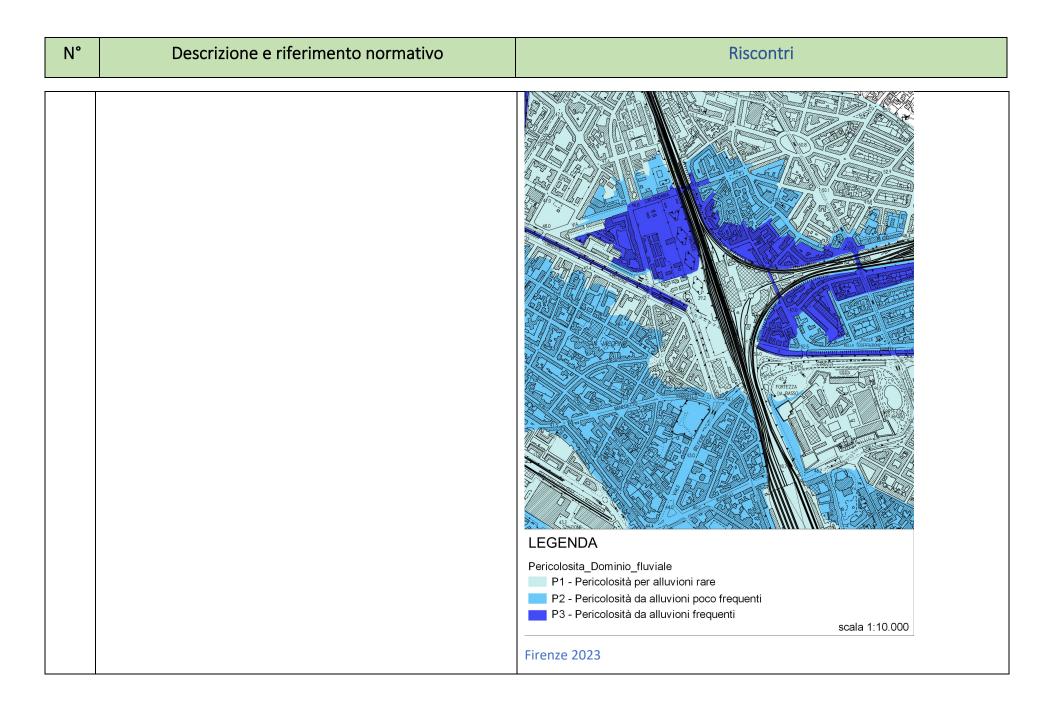
IL PROGETTISTA

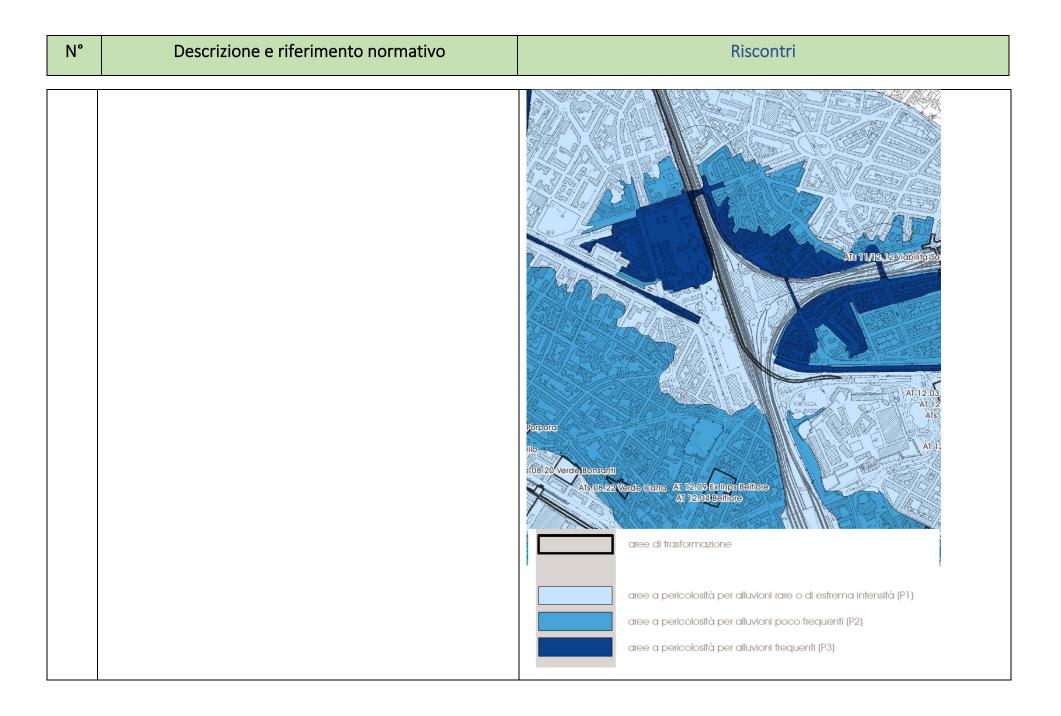
N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri

MASE	- Prot. 0003173 del 11/03/24 - Prot. Entrata 0048742 del 13/03/24	
1	ASPETTI PROGETTUALI	
1.1	Al fine di una completa valutazione delle opere si chiede, per gli interventi in progetto, che siano prodotti elaborati progettuali (piante, sezioni, etc.) con un livello di dettaglio adeguato al procedimento di Verifica di Assoggettabilità, che chiariscano l'intervento da realizzare nelle sue varie componenti (stazione, sottopassi, elementi di raccordo, etc.), al fine di una verifica della conformità dell'intervento in ordine agli aspetti geologico, idraulico e sismico, per quanto di competenza dei diversi enti	Si trasmettono i seguenti elaborati integrativi estratti da PFTE , in risposta a quanto richiesto al punto 1.1 • 0002.00.F.ZZ.RG.MD0000.001.C – Relazione generale dell'intervento • 0002.00.F.ZZ.RH.MD0000.003.A -Relazione fotografica di ricognizione dello stato dei luoghi • 0002.00.F.ZZ.P7.MD0000.001.A - Planimetria generale - Stato di fatto • 0002.00.F.ZZ.P7.MD0000.002.B - Planimetria generale - Stato di progetto • 0002.00.F.ZZ.P7.MD0000.003.B - Planimetria generale - Stato sovrapposto • 0002.00.F.ZZ.D8.FV0003.001.A - Schema accessi carrabili e pedonali area Stazione • 0002.00.F.ZZ.P9.SL0100.001.A -Passaggio pedonale via Cironi - pianta livello banchina • 0002.00.F.ZZ.P9.SL0100.002.A -Passaggio pedonale via Cironi - pianta livello sottopasso • 0002.00.F.ZZ.W9.SL0100.001.A -Passaggio pedonale via Cironi - sezioni trasversali • 0002.00.F.ZZ.Z9.SL0100.001.B - Passaggio pedonale via Cironi - sezioni longitudinali • 0002.00.F.ZZ.D9.SL0100.003.A - Schema rivestimenti

N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri
		 0002.00.F.ZZ.P9.SL0200.001.A -Passaggio pedonale via Sighele - pianta livello banchina 0002.00.F.ZZ.P9.SL0200.002.A -Passaggio pedonale via Sighele - pianta livello sottopasso 0002.00.F.ZZ.W9.SL0200.002.A - Passaggio pedonale via Sighele - sezioni trasversali 0002.00.F.ZZ.Z9.SL0200.001.A -Passaggio pedonale via Sighele - sezioni longitudinali 0002.00.F.ZZ.DZ.SL0200.003.A - Schema rivestimenti 0002.00.F.ZZ.PA.SL0300.001.A - Sottovia Circondaria Pianta ampliamento quota strada 0002.00.F.ZZ.P9.NI0000.001.A -Planimetria sistemazioni esterne
1.2	Si chiedono elaborazioni tridimensionali e foto inserimenti della stazione e di tutte le opere connesse, al fine di poter comprenderne le volumetrie, le architetture nonché i materiali utilizzati.	 Si trasmette elaborato integrativo 0002.00.AMB.SH.TA0000.003.A – Schede di elaborazione tridimensionale e dettaglio materiali.
1.3	proponente può sin d'ora esprimere le proprie considerazioni circa le interferenze segnalate da e-distribuzione Spa. Si chiede di prendere in esame le richieste di Publiacqua Spa circa le valutazioni sui volumi delle AMD prodotti e il loro recapito, in base ai quali la Società si riserva di valutare la accettabilità in fognatura. Si ricorda che, durante la fase di cantiere (nel caso questo avesse superficie superiore ai 5.000 mq, come previsto dal DPGR 46/R 2008, Allegato 5, Tabella 6, Punto 1) dovrà essere richiesta apposita autorizzazione allo scarico e poi, durante la stessa procedura autorizzativa, Publiacqua esprimerà parere motivato.	Si trasmettono elaborati integrativi da PFTE a dare evidenza delle interlocuzioni avvenute con e-distribuzione in fase di progettazione, oltre alla relazione contenente volumi AMD (il livello progettazione è PFTE) • 0002.00.F.ZZ.RH.MD0000.004.B - Relazione censimento delle interferenze e proposte di risoluzione • 0002.00.F.ZZ.P9.MD0000.001.B - Planimetria di risoluzione interferenze • 0002.00.F.ZZ.PZ.MD0000.002.B - Planimetria di risoluzione interferenze - Progetto fognatura • 0002.00.F.ZZ.RH.MD0000.007.B - Relazione di progetto per la risoluzione delle interferenze con la fognatura

N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri
		 0002.00.F.ZZ.RI.ID0000.002.B Relazione sistema di drenaggio - Piattaforma ferroviaria 0002.00.F.ZZ.PZ.ID0000.001 PLANIMETRIA SCHEMATICA DEL SISTEMA DI DRENAGGIO - Piattaforma Ferroviaria 0002.00.AMB.RG.CA0010.001.B - PAC - Si specifica che verrà richiesta autorizzazione allo scarico, come specificato, dato che si prevede che la superficie del cantiere sarà superiore ai 5.000 mq Vedasi parte revisionata a pag.62
2	AMBIENTE IDRICO, SUOLO E SOTTOSUOLO	
2.1	Si chiede che la documentazione presentata dal proponente sia integrata con la "Relazione idrologica e idraulica" e la "Relazione geologica, geomorfologica e sismica, con parametrizzazione geotecnica preliminare"; tali relazioni sono citate nella Relazione Generale agli atti.	Consegna elaborati da PFTE per Cds Relazione idrologica e idraulica 0002.00.F.ZZ.RI.ID0000.001.A Relazione geologica, geomorfologica e sismica, con parametrizzazione geotecnica preliminare 0002.00.F.ZZ.RH.GE0000.001.B
2.2	Per i sottopassi, in ordine alla tipologia di intervento, dovrà esser chiarito quali siano le misure necessarie al superamento del rischio idraulico e quindi, in relazione alla LR 41/2018, se siano le opere idrauliche di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) o le opere di difesa locale che invece vengono individuate dall'art.8 comma 1 lettera d). Si chiede, a tale proposito di tenere conto della disciplina di PGRA.	Il refuso in merito alla lettera del comma 1 dell'articolo 8 della LR 41/2018 è stato corretto nella relazione. • 0002.00.AMB.RG.IM0000.001.B Studio Preliminare Ambientale Vedasi parti revisionate in rosso a pagina 28, pagina 53, 59 e 285 In ragione del fatto che il sottopasso non si trova al di sotto del piano campagna, ma si configura piuttosto come un percorso ciclopedonale che sotto-passa il rilevato ferroviario, il riferimento alle opere idrauliche di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) non è pertinente. Si specifica che il nuovo Piano adottato non ha apportato alcuna modifica in merito alle classi di pericolosità idraulica dell'area di progetto della nuova fermata in via Circondaria come è facilmente riscontrabile dal confronto tra le due cartografie.





N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri
2.3	Visto il Livello di significatività o di "interferenza" pari a 4 assegnato dal proponente in merito all'interferenza con le acque superficiali, che corrisponde ad "Interferenza oggetto di monitoraggio ambientale", considerato che la zona di intervento è interessata dal rischio idraulico con livello di pericolosità anche elevata (P3), corrispondente ad "aree a pericolosità per alluvioni frequenti", si ritiene che il monitoraggio sia da connettere alle misure gestionali che il proponente dovrà considerare al fine della gestione del rischio idraulico dell'intervento. Per la fase di cantiere (della durata di circa un anno), si chiede di indicare misure per la mobilitazione del personale e la riduzione del danno in caso di allertamento per evento esondativo; tali misure dovranno essere poi inserite nell'ambito dei piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.	 ambientale Si vedano le parti revisionate in colore rosso pag 39-42 0002.00.AMB.P7.CA0010.001.B Planimetria di localizzazione degli interventi di mitigazione.

N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri
		Le misure per la mobilitazione del personale e la riduzione del danno in caso di allerta alluvione durante la fase di cantiere par. 5.2.1.3 pag 40-41 Per le misure per la mobilitazione del personale e la riduzione del danno in caso di allerta alluvione durante la fase di cantiere: • 0002.00.AMB.RG.CA0010.001.B PAC Si vedano le parti revisionate in colore rosso pag 40-41 • 0002.00.AMB.RG.IM0000.001.B Studio Preliminare Ambientale Si veda par. 3.2.1.5.1 pag. 215-216
2.4	Nel paragrafo 9.3.3. Fattore acque (variabilità del regime delle precipitazioni e idrologica, stress idrico), vulnerabilità e soluzioni di adattamento, non vengono riportate le citate "motivazioni sopra esposte" che portano, pur tenendo in considerazione lo scenario più gravoso, a dire che le caratteristiche del progetto si prestano ad	Il paragrafo della relazione è stato integrato. • 0002.00.AMB.RG.IM0000.001.B Studio Preliminare Ambientale Si vedano le parti revisionate in colore rosso pag 325-326-327 par.9.3.3

N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri
	offrire misure di mitigazione rispetto alla potenziale vulnerabilità dell'opera nei confronti dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.	
2.5	Nella documentazione depositata non vengono presentati dati di base né sezioni idrogeologiche; viene riportata una sola mappa piezometrica. Non viene quindi tenuto conto dell'ampia mole di documentazione prodotta in relazione ai lavori di riorganizzazione del "Nodo di Firenze – passante Alta Velocità" ed in particolare dell'adiacente stazione AV "Firenze Belfiore", in avanzato stato di realizzazione. Si ritiene quindi opportuno che tale documentazione venga aggiornata tenendo conto della documentazione prodotta in relazione ai lavori del "Nodo di Firenze - passante Alta Velocità", con particolare riferimento all'adiacente stazione AV "Firenze Belfiore"	 Si trasmettono elaborati integrativi estratti da PFTE 0002.00.F.ZZ.Z8.GE0000.001.A Sezioni geologiche 0002.00.F.ZZ.Z8.GE0000.003.A Sezioni idrogeologiche 0002.00.F.ZZ.F8.GE0000.002.A Profilo idrogeologico Si è provveduto a revisionare i seguenti elaborati tenendo conto della documentazione prodotta in relazione ai lavori del "Nodo di Firenze", come di seguito specificato: 0002.00.AMB.RG.IM0000.001.B Studio Preliminare Ambientale par. 2.1.4.3.2 0002.00.AMB.RG.CA0010.001.B PAC par. 5.2.1.6
3	ARIA	0002.00.AMB.Nd.CA0010.001.B FAC pair. 3.2.1.0
3.1	Nello studio di dispersione degli inquinanti contenuto nel PAC, il proponente presenta separatamente le concentrazioni in atmosfera associate alle attività di cantiere e quelle associate alla modifica del traffico sulla viabilità locale in conseguenza dell'apertura dei cantieri stessi. Se è pur vero che ciò consente di valutare meglio l'effettivo impatto delle attività di costruzione della linea ferroviaria, occorre comunque tenere presente che le concentrazioni in aria ambiente sono nella realtà influenzate contestualmente da tutte le fonti emissive citate, oltre che dal "fondo" costituito dalle fonti emissive diverse da quelle considerate nelle stime (che all'interno del documento SPA invece non viene considerato in sede di valutazione di concentrazioni in atmosfera). Si richiede pertanto di integrare lo SPA considerando il contributo del fondo	Lo SPA è stato aggiornato considerando il "fondo" in coerenza con il PAC • 0002.00.AMB.RG.IM0000.001.B Studio Preliminare Ambientale Si vedano le parti revisionate in colore rosso pag pag 231-232

N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri
4	IMPATTO ELETTROMAGNETICO	
4.1	Integrare lo SPA con considerazioni in merito a tale componente.	Lo SPA è stato integrato con le considerazioni in merito a questo componente • 0002.00.AMB.RG.IM0000.001.B Studio Preliminare Ambientale Si vedano le parti revisionate in colore rosso pag 206
5	ULTERIORI ASPETTI	
5.1	Si rileva che il file denominato 0002.00.AMB.N5.IM0000. 009.A - Carta delle unità ecosistemiche è relativo al Piano di gestione dei materiali di risulta (elaborato 0002 00 AMB RH TA0000 001 A); si chiede di provvedere in merito.	Refuso - Si ritrasmette l'elaborato con il contenuto corrispondente al codice e al titolo. • 0002.00.AMB.N5.IM0000. 009.A - Carta delle unità ecosistemiche
Nota di Parer e del Comu ne di Firenz e - PUNT O 6	In merito al possibile ostacolo al deflusso sotterraneo della falda, nella documentazione presentata non si ravvisa alcuna interferenza tra la falda e le opere di progetto, le quali restano ampiamente al di sopra del livello di falda individuato sulla base degli studi effettuati. Risulta tuttavia che in alcuni punti della Relazione Generale si fa riferimento a palificate. Pertanto, si ritiene che il proponente debba chiarire tale aspetto e nel caso siano previste strutture fondali profonde, dovranno essere sviluppate delle valutazioni in relazione alla possibile interferenza quali-quantitativa sulla falda e individuate, se necessario, le opportune misure di mitigazione.	Lo SPA è stato integrato con le considerazioni in merito a questo aspetto • 0002.00.AMB.RG.IM0000.001.B Studio Preliminare Ambientale Si vedano le parti revisionate in colore rosso pag 216-222 • 0002.00.AMB.RG.CA0010.001.B PAC Si vedano le parti revisionate in colore rosso pag 52-58 In merito al possibile ostacolo al deflusso sotterraneo della falda si ritiene tale fenomeno trascurabile poiché le palificate in progetto non sono continue: saranno realizzate normalmente mediante pali con interasse tale da non costituire una barriera impermeabile, ad esclusione di un limitato tratto da considerarsi puntuale. Inoltre, le altezze della falda rispetto alla parte terminale dei pali sono generalmente esigue. Pertanto, si ritiene che le opere non possano costituire un ostacolo al deflusso sotterraneo della falda. Per quanto riguarda la possibile interferenza con pozzi presenti nelle vicinanze delle aree di intervento si rileva la presenza di un pozzo domestico destinato ad uso igienico e assimilari (quindi non ad uso potabile) a circa 30 m della paratia

N°	Descrizione e riferimento normativo	Riscontri
		realizzata per l'ampliamento dell'area di sedime, pertanto, non si ritiene necessario attuare misure di mitigazione.
6	RICHIESTA DI CHIARIMENTI REGIONE TOSCANA	
	Con riferimento alla richiesta di chiarimenti della Regione Toscana pubblicata sul sito dell'autorità competente, rispondere a quanto richiesto, ove non già riportato ai punti precedenti.	Si trasmette • 3250_Check list RT.pdf - Lista di riscontro alla RT MASE_2024-0023233 (1)